

## STUDIO NAZIONALE DI GIMBE

# Mancano 5.700 medici di base, la Lombardia regione più in crisi

■ Secondo la Fondazione Gimbe in Italia mancano oltre 5.700 medici di medicina generale (Mmg) e sempre più cittadini faticano a trovare un medico di famiglia, soprattutto nelle Regioni più popolate. Tra il 2019 e il 2024 il numero di Mmg è diminuito di ben 5.197 unità. Una riduzione che si colloca in un contesto demografico dove la popolazione invecchia e aumentano i bisogni clinico-assistenziali: nel 2025 gli over 65 erano quasi 14,6 milioni, di cui oltre la metà affetti da due o più malattie croniche. Ogni cittadino iscritto al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ha diritto a un Mmg, che rappresenta il principale punto di accesso ai servizi e alle prestazioni inclusi nei Livelli Essenziali di Assistenza (lea). Il Mmg non è un dipendente del Ssn, ma opera in regime di convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale (Asl): il suo rapporto di lavoro è regolato dall'Accordo Collettivo Nazionale (Acn), dagli Accordi In-

tegrativi Regionali e dagli Accordi Attuativi Aziendali, definiti a livello di singola Asl. «La carenza dei medici di medicina generale - afferma Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - è un problema ormai diffuso in tutte le Regioni e affonda le radici in una programmazione inadeguata, che per anni non ha garantito il necessario ricambio generazionale». ■



Peso:10%